



COMUNE DI PESARO
Servizio Urbanistica e Tutela ambientale
U.O. Ambiente

Ordinanza N° 1837 del 23/08/2024

Oggetto: **STAGIONE BALNEARE 2024 - DIVIETO TEMPORANEO DI BALNEAZIONE AREA DI BALNEAZIONE IDENTIFICATE DAL CODICE: IT011041044008**

VISTA la vigente normativa in materia:

- Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva Comunitaria 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “*Norme in materia ambientale*”;
- D.lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 “*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*”;
- Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*”;
- Decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018, modifica del D.M. Salute 30 marzo 2010;

VISTA e RICHIAMATA la DGR Marche n. 529 del 08/04/2024 “*Acque di balneazione; inizio stagione balneare 2024: adempimenti regionali relativi all'applicazione dell'art. 4 del D.lgs. n. 116/08 e dei decreti attuativi e adozione del programma di sorveglianza algale. Attuazione della direttiva n. 2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione*”;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54, relativi, rispettivamente, alle competenze e alle attribuzioni del Sindaco;

VISTA la Legge n. 241/1990 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA l'Ordinanza N° 937 del 29/04/2024 “*Stagione balneare 2024: ordinanza sindacale inizio stagione balneare, individuazione delle acque balneari non adibite alla balneazione e permanentemente vietate*”

VISTA la Delibera di C.C. n. 97 del 28.05.2002 del Comune di Pesaro “*Regolamento sulle norme di utilizzazione del litorale demaniale marittimo per finalità turistiche e ricreative*”;

VISTA l'Ordinanza 18/2019 della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Pesaro sulla “*Sicurezza Balneare*”

PREMESSO che, fra le competenze comunali di cui all'articolo 5, c. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 116/2008, c'è quella di delimitare le “*zone vietate alla balneazione, qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti*”, nonché “*la revoca dei provvedimenti adottati sulla base delle disposizioni di cui*” alla lettera b) stessa, garantendo, altresì, un'adeguata informazione al pubblico (art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008);

PREMESSO che, la Regione Marche, con propria DGR n. 529 del 08/04/2024 già citata, all'allegato 1, paragrafo G, punto 8, pag. 34, ha indicato che “*Il Comune interessato al superamento del valore limite di uno o più parametri microbiologici, di cui al punto precedente, deve trasmettere gli atti di divieto di balneazione e di revoca del divieto adottati a seguito delle comunicazioni di ARPAM, al Ministero della Salute nelle modalità introdotte dal DM 19/04/2018 tramite Portale delle Acque di Balneazione, e alla Regione, per posta elettronica e/o per posta certificata, ai*



sensi dell' art. 6 comma 4 del D.M. 30 marzo 2010, indicando le ragioni del divieto e le azioni intraprese per interrompere la causa”;

PRESO ATTO che ARPAM -Servizio Laboratorio Regionale Multisito di Pesaro, in data 23 agosto 2024, alle ore 13,18 (PEC protocollo del comune di Pesaro n. 102179/2024), ha comunicato il superamento del valore limite previsto dalla normativa di riferimento, come da nota allegata alla presente avente ad oggetto: “Invio rapporti di prova nn° 5685/1, 5685/2, 5685/3 Controlli analitici su acque di balneazione (D. Lgs 116/2008 e D.M. 30/03/2010) Comune di Pesaro-”, parte integrante al presente atto;

PRESO ATTO, altresì, che l’acqua di balneazione (BW) interessata dall’evento è la seguente:

AREA_BALNEAZIONE (ID BW)	DENOMINAZIONE ACQUA BALNEAZIONE (BW)
IT 011041044008	VIALE BERNA

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;
- ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. n. 116/2008 “*Le autorità competenti provvedono affinché vengano adottate misure di gestione tempestive e adeguate qualora vengano a conoscenza di situazioni inaspettate che hanno, o potrebbero verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti. Tali misure includono l’informazione del pubblico e, se necessario, un divieto temporaneo di balneazione*”;

RILEVATO che il bene giuridico oggetto di tutela della presente ordinanza è la salute pubblica, in un’ottica di prevenzione dei pericoli sottesi;

CONSIDERATO che obiettivo primario del presente atto è quello di salvaguardare la salute e l’incolumità pubblica, disponendo ordini finalizzati alla tutela igienico – sanitaria ed alla sicurezza dei bagnanti;

RITENUTO necessario provvedere adeguatamente alla rimozione di ogni fonte di pericolo per la salute e l’incolumità pubblica, provvedendo ad escludere dalla balneazione lo/gli specchio/i d’acqua di mare di che trattasi;

ORDINA

il **DIVIETO TEMPORANEO** di balneazione, a decorrere dalla data **ODIERNA 23/08/2024**, nelle acque marino – costiere corrispondenti al tratto individuato come segue:

AREA_BALNEAZIONE (ID BW)	DENOMINAZIONE ACQUA BALNEAZIONE (BW)
IT IT011041044008	VIALE BERNA

precisando che in queste acque continueranno ad essere svolti gli accertamenti qualitativi da parte di ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) Marche e che tale tratto di costa sarà riaperto alla balneazione con ulteriore ordinanza sindacale solo a seguito dell’esito favorevole delle analisi compiute dal competente servizio provinciale ARPAM.

ORDINA ALTRESÌ

- che sulle aree demaniali soggette al divieto temporaneo di balneazione sia apposta e mantenuta, per tutta la durata della chiusura della/e BW, a cura del Servizio U.O. Manutenzione adeguata cartellonistica, finalizzata



ad informare correttamente i cittadini e i bagnanti riguardo alle misure di gestione adottate ed ai rischi sanitari associati alla fruizione di tali acque di non balneazione;

- che tale cartellonistica sia mantenuta integra e ripristinata o sostituita, qualora fosse oggetto di atti vandalici che ne causino il danneggiamento o la rimozione, per tutta la durata della chiusura della BW;

DISPONE

- che gli allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- che gli Organi di Controllo preposti verifichino l'esecuzione ed il rispetto della presente Ordinanza;
- che la presente ordinanza sia pubblicata sul sito web del Portale delle Acque di balneazione del Ministero della Salute e venga resa nota a tutta la popolazione ed ai bagnanti, mediante affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito web del Comune di Pesaro;
- che la presente ordinanza venga trasmessa, a cura del Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale, a mezzo PEC, e via e-mail ordinaria, ai seguenti indirizzi:
 - Ministero della Salute: pec dip.prevenzione@postacert.sanita.it; e-mail acque.balneazione@sanita.it;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e: pec mase@pec.mase.gov.it
 - Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa: pec regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it; e-mail balneazione@regione.marche.it;
 - ARPAM: pec arpam@emarche.it e-mail arpam.direzionegenerale@ambiente.marche.it;
dg.arpam@ambiente.marche.it
 - AST: pec ast.pesarourbino@emarche.it;
 - Capitaneria di Porto: pec cp-pesaro@pec.mit.gov.it
 - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino: pec protocollo.prefpu@pec.interno.it;
 - FEE Italia: pec feeitalia@pec.it;
 - Marche Multiservizi Spa: pec info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

nonché ai seguenti Uffici/Servizi Comunali:

- U.O. Attività Economiche e Suap;
- Servizio Manutenzioni e Viabilità;
- U.O. Viabilità e Strade;
- U.O. Competitività del Territorio e Promozione city brand;
- Servizio Opere Pubbliche;
- U.O. Progettazione e Realizzazione Opere Pubbliche;
- Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale;
- U.O. Patrimonio;
- Comando Polizia Locale;

INFORMA

- che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile;
- che l'inottemperanza al presente provvedimento è sanzionabile ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- che, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è Ing. Mauro Moretti, Responsabile del Servizio Urbanistica e Tutela Ambientale - Via Manzoni 34, Pesaro;

che contro la presente ordinanza è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Ancona (entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, oppure, in via alternativa, proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni dall'anzidetta pubblicazione, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971).

Il Sindaco



**Comune
di Pesaro**

Ordinanza n°1837 del 23/08/2024 pag. 4

Proposta numero: 1881

ANDREA BIANCANI / ArubaPEC S.p.A.